Gli uragani mediterranei sono ora più dannosi delle mareggiate: lo studio su dati Amp Plemmirio

I fenomeni naturali noti come uragani mediterranei, che negli ultimi 10 anni si sono verificati sulle coste della Sicilia sud-orientale, hanno prodotto effetti più intensi delle più forti mareggiate stagionali. Lo rivela uno studio condotto dai ricercatori degli atenei Aldo Moro di Bari e Catania insieme con l'Area marina protetta del Plemmirio di Siracusa.

La ricerca dal titolo Comparing impact effects of common storms and Medicanes along the coast of south-eastern Sicily, recentemente pubblicata sulla prestigiosa rivista internazionale "Marine Geology", ed ha analizzato le dinamiche di propagazione e gli effetti di impatto dei vari uragani mediterranei o "Medicane" (dalla fusione dei termini inglesi MEDIterranean e hurriCANE) e forti tempeste avvenute in Sicilia sud-orientale dal 2005 al 2019.

«Il Mediterraneo, seppur raramente, è uno dei bacini di formazione dei cicloni simil-tropicali, che possono talvolta intensificarsi fino a divenire uragani venendo pertanto definiti uragani mediterranei. Lo Ionio meridionale, in particolare, è un'area particolarmente attiva nella genesi di Medicanes. Già nel 2014, quando abbiamo condotto una campagna di rilievi dopo il passaggio del Medicane Qendresa, ci siamo resi conto che l'evento meteomarino aveva espresso una forza particolarmente intensa» spiega il prof. Giovanni Scicchitano dell'Università di Bari.

«Da allora abbiamo selezionato delle aree particolarmente esposte delle coste siracusane, che abbiamo intensamente monitorato durante tutte le principali tempeste avvenute fino al 2019 – aggiunge il prof. Scicchitano, responsabile

scientifico della ricerca -. Quando la Sicilia sud-orientale nel settembre 2018 è stata interessata dal passaggio dell'uragano Zorbas, avevamo una rete di monitoraggio estesa che ci ha permesso non solo di verificare che gli effetti dei Medicanes sono più intensi di quelli delle più forti mareggiate stagionali, ma anche di definire la possibile causa di questa diversità. L'inondazione che le forti mareggiate da tempesta, e soprattutto i Medicanes, causano lungo le aree costiere viene generata dal contributo cumulativo delle onde che impattano, delle maree e di quello che è conosciuto come storm surge ovvero un importante e durevole sollevamento del livello del mare lungo il litorale, indotto dai venti e dalla bassa pressione».

«Abbiamo verificato attraverso l'utilizzo di dati satellitari, mareografici, ondametrici e di modellistica idrodinamica che le onde sviluppate dai Medicane Quendresa e Zorbas, che hanno colpito la Sicilia sudorientale nel 2014 e nel 2018, erano simili, o a volte meno energetiche, di quelle sviluppate durante le mareggiate stagionali – spiega il prof. Carmelo Monaco dell'Università di Catania, co-autore della ricerca -. Nonostante ciò le aree inondate dagli uragani mediterranei, dettagliatamente mappate dai nostri rilievi post-evento, erano più estese, anche dell'80%, di quelle invase a causa delle comuni tempeste stagionali. Da ciò abbiamo dedotto che i maggiori effetti provocati dai Medicane rispetto alle mareggiate stagionali fossero da attribuire ad un maggiore storm surge».

Per trovare le evidenze sul territorio dei risultati dei loro modelli, il gruppo di ricerca ha condotto, dopo il passaggio di Zorbas, nel settembre del 2018, una campagna di interviste post-evento a testimoni oculari, ottenendo anche dati da videocamere di sorveglianza di strutture pubbliche e private che mostrassero evidenze valide per una corretta e accurata ricostruzione dello storm surge.

«Abbiamo recuperato dati importanti da varie fonti come video amatoriali o camere di sorveglianza dei diving center. Un contributo fondamentale è stato fornito dall'impianto di

video-sorveglianza dell’Area marina protetta del Plemmirio – aggiunge il prof. Scicchitano -. L’analisi dei video registrati dalle videocamere dell’area marina protetta siracusana durante l’impatto del medicane Zorbas ci ha permesso, insieme alle ricostruzioni tridimensionali realizzate con rilievi fotogrammetrici con drone, di definire con grande accuratezza l’entità dello storme surge, nonché di dimensionare l’energia dell’evento. Per quanto i Medicanes siano fenomeni naturali non strettamente connessi ai cambiamenti climatici, diversi studi ipotizzano che in un prossimo futuro questi possano causare un cambiamento nella dinamica degli uragani mediterranei, che potrebbero diventare più intensi anche se meno frequenti. Stiamo intensificando la rete di monitoraggio per lo studio delle mareggiate e dei Medicanes lungo le aree costiere della Sicilia sud-orientale, ed in quest’ottica il sistema di video-sorveglianza dell’Area marina protetta del Plemmirio rappresenterà un vero e proprio laboratorio a cielo aperto».
«Stiamo già sviluppando i primi algoritmi di Intelligenza artificiale che possano analizzare in automatico centinaia ore di video estraendo i parametri idrodinamici e morfologici che normalmente studiamo proprio per essere pronti ad effettuare un monitoraggio in tempo reale degli eventi meteo-marini estremi per meglio comprenderne le dinamiche e definire la vulnerabilità del territorio rispetto a queste tipologie di eventi» conclude il docente dell’Università di Bari.

Siracusa, controlli dei Carabinieri: bene sul fronte

anti-covid ma quante multe per infrazioni stradali

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa sono stati impegnati in un servizio coordinato di controllo del territorio. Particolare attenzione è stata prestata ai controlli anti covid, ma anche alla sicurezza stradale.
Nel corso del servizio sono state controllate circa 150 attività commerciali, risultate tutte in regola sia sotto il profilo amministrativo, ma anche sotto quello della normativa di contrasto della diffusione pandemica, con particolare riferimento alla disciplina relativa al possesso del green pass.
In questi giorni di traffico intenso non sono mancate le sanzioni per infrazioni al codice della strada, per un importo complessivo di ben oltre 7.000 euro. Un elevato numero di veicoli sono risultati sprovvisti della copertura assicurativa. Multe anche per conducenti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.
Sette infatti sono le persone segnalate alle autorità amministrative in quanto trovate in possesso di piccole quantità di hashish e cocaina. Nel corso del servizio è stato anche arrestato un siracusano per evasione dai domiciliari. Il soggetto con precedenti per reati contro il patrimonio, nottetempo non è stato trovato nella sua abitazione dalla quale si era allontanato senza autorizzazione per fare rientro solo la mattina successiva.

Siti contaminati da pirite e bonifiche: “Il Comune di Priolo soggetto attuatore, progetti preliminari definiti”

“Il Comune di Priolo Gargallo sta provvedendo, attraverso un lavoro incessante, fatto anche di tavoli tecnici e riunioni, a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi di bonifica nei siti Thapsos, campo sportivo ex Feudo e Saline”. Lo riferisce una nota dell’amministrazione priolese che aggiorna anche sullo stato dell’arte. “Come primo step, si stanno predisponendo i progetti preliminari degli interventi”. Della bonifica dei siti contaminati da pirite si è parlato anche ieri mattina, nel corso di una videoconferenza. Da Palermo erano presenti i responsabili del Dipartimento Acqua e Rifiuti dell’assessorato regionale dell’Energia, Francesco Lo Cascio e Angelo Pettineo. Dal Palazzo Comunale di Priolo Gargallo erano collegati il sindaco Pippo Gianni, Carlo Staffile, direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, Marcello Farina di ARPA, Fabio Cilea, responsabile della Riserva saline di Priolo, Giuseppe Raimondo, esperto del sindaco per le problematiche ambientali.

Augusta, per un 54enne

disposto l’allontanamento dalla casa familiare: divieto di avvicinarsi alla ex

Ad Augusta, agenti di Polizia hanno eseguito la misura di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa nei confronti di un uomo, di 54 anni. Secondo gli investigatori, si sarebbe reso responsabile di maltrattamenti in famiglia a danno della ex moglie e dei figli minori.

Armi e centinaia di cartucce, arrestato “l’armiere” dei caminanti di Noto

Un arresto a Noto per detenzione illegale di armi e munizioni. Sono stati i Carabinieri ad insospettirsi, dopo avere notato un uomo trasportare alcuni voluminosi contenitori e dirigersi verso la fitta vegetazione nei pressi dell’abitazione di un familiare. Lì ha poi occultato i contenitori.
I Carabinieri, una volta raggiunto il nascondiglio, rinvenivano all’interno dei contenitori due pistole modificate; 1855 cartucce di vario; 93 inneschi di varie marche; 736 ogive calibro 22; 86 ogive di vario calibro; 2 bottiglie, originariamente contenenti detersivo, contenenti gr.680,00 lordi di polvere da sparo. Una vera santa barbare completata da 3 molle per armi; 1 serbatoio per pistola; 1 canna per pistola.
La perquisizione effettuata dai Carabinieri è proseguita

all’interno e nelle pertinenze della villa dell’uomo, con il rinvenimento di un fucile con canne e calciolo mozzato, oltre a varie cartucce da fucile, abilmente nascoste tra le intercapedini di un muretto a secco.
L’uomo è stato tratto in arresto e accompagnato presso la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa ove permarrà a disposizione dell’Autorità Giudiziaria. È considerato dagli invetigatori

l’armiere dei Caminanti.

Covid: banchetti e feste private, tampone solo per i non vaccinati

In riferimento all’obbligo del tampone introdotto da recente ordinanza regionale del 22 agoato, arrivano i chiarimenti della presidenza della Regione. “Per le attività di banchetto e per gli eventi privati l’obbligo di tampone rinofaringeo – per gli operatori e per i partecipanti nelle 48 ore antecedenti l’evento – è previsto, nello spirito della ordinanza che tende a favorire l’immunizzazione della popolazione, solamente per coloro che non sono vaccinati contro il Covid-19”. Questa la specifica prodotta dagli uffici regionali.

Avanti con gli Open Days del vaccino in Sicilia, fino al 14 settembre

Proseguiranno fino a martedì 14 settembre gli “open days”, l’iniziativa voluta dalla Regione Siciliana per incentivare la campagna di vaccinazione contro il Covid 19. La decisione di implementare ulteriormente l’attività è stata presa dall’assessorato alla Salute, in considerazione dell’aumento di positivi al virus.

Le somministrazioni, che avverranno prevalentemente con i sieri Pfizer e Moderna, verranno effettuate in tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale, compatibilmente con l’attività programmata dalle stesse.

Intanto, l’Asp di Siracusa, considerato il successo della campagna di prossimità che agevola i cittadini che hanno difficoltà a recarsi nei centri vaccinali, oltre ad avere prorogato per questa settimana le attività del punto vaccinale straordinario in piazza Garibaldi a Rosolini e attivato un punto vaccinale anche a Fontane Bianche nella sede della Guardia Medica (dal 24 al 29 agosto lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle ore 20), ha esteso sino a domenica 29 agosto le attività vaccinali, dalle ore 16 alle ore 21, al Parco Commerciale Belvedere di contrada Spalla in territorio di Melilli.

Prosegue, in contemporanea, anche il consueto e normale iter di prenotazione attraverso l’apposita piattaforma telematica.

Tensione al Pronto Soccorso, medico aggredito: due denunciati

Trambusto al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Ieri sera è dovuta intervenire la Polizia per riportare la calma. Erano da poco passate le 20 quando gli agenti hanno raggiunto il reparto di emergenza-urgenza. Era stata segnalata l'aggressione di un medico da parte di un uomo.
Giunti sul posto, i poliziotti hanno denunciato un uomo di 47 anni e un giovane di 30 per il reato di minacce gravi. Il 47enne è stato denunciato, altresì, per interruzione di pubblico servizio.

Atti osceni sulla scalinata della Cattedrale di Noto, denunciato 37enne calabrese

Un 37enne calabrese residente a Milano è stato denunciato dalla Polizia di Noto per atti osceni in luogo pubblico.
Nella notte dello scorso 17 agosto, approfittando della presenza di poca gente nel centro storico della città a tarda ora, dopo esser salito sulla scalinata della Cattedrale, si è abbassato i pantaloncini, scoprendo i glutei, "in atteggiamenti offensivi del pudore e della decenza e, noncurante del fatto che si trovasse in un luogo pubblico, davanti alla Cattedrale, luogo di culto e di ritrovo, si faceva scattare una foto e la postava sul suo profilo instagram", spiegano dal Commissariato.

La foto, in poco tempo, è diventata virale, destando indignazione da parte di moltissimi cittadini netini. Gli accertamenti espletati dal personale di Polizia hanno permesso di risalire all'identità del soggetto, di origini calabresi, in vacanza nella città barocca, che è stato così sanzionato.

Priolo. Riprendono alla Mazzini le attività dello spazio gioco per bimbi

Riprendono le attività dello Spazio Gioco per bambini "Il mio Piccolo Mondo", attivato dall'amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni nei locali del plesso "Alessandro Manzoni", a Priolo Gargallo.
Le famiglie residenti nel territorio comunale potranno accedere al servizio presentando domanda all'ufficio Protocollo o tramite PEC. L'istanza potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo e presentata entro le 12:00 del 15 settembre 2021.
Lo Spazio Gioco "Il mio Piccolo Mondo" accoglierà bimbi di età compresa fra i 18 mesi e i 3 anni, garantendo ore di apprendimento e divertimento, grazie al personale specializzato e ai locali attrezzati con arredi e materiali idonei.
L'iniziativa ha registrato nei mesi scorsi un forte consenso e una massiccia adesione, tanto da essere prorogata oltre la data prevista di chiusura.
Questi i servizi offerti: accoglienza, inserimento, cura del minore; psicomotricità; attività esperienziali, di sperimentazione, ludiche, di manipolazione e di motricità fine.

Lo Spazio Gioco è stato allestito grazie ad un finanziamento del Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, a supporto del Piano di Azione pluriennale, che riguarda la fascia di età da 0 a 36 mesi.